



**DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO  
Anno scolastico 2017/2018**

**Classe V<sup>^</sup> sezione A Indirizzo RIM Numero alunni: 16**

**MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>
Italiano e Storia	Mariagrazia Serratore
Inglese	Maria Elena Monti
Spagnolo	Paola Dal Farra
Tedesco	Francesca Benetazzo
Francese	Elena Trevet
Diritto e Relazioni Internazionali	Marina Barsotti
Economia Aziendale	Donatella Buttignol
Matematica	Sandrino Della Puppa Zorz
Scienze Motorie e Sportive	Angela Giuffré
Religione Cattolica	AliceParo

Coordinatore: prof. Sandrino Della Puppa Zorz

**Data di approvazione del Consiglio di Classe 11.05.2018**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)  
[www.itsseodoricomattiussi.gov.it](http://www.itsseodoricomattiussi.gov.it)



## **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe 5 A RIM è composta di 16 allievi, 3 maschi e 13 femmine, tutti provenienti dalla IV A RIM del precedente anno scolastico, ad eccezione della allieva Lamazzi Sara, proveniente da altro Istituto Scolastico e da altro corso di studi. La maggior parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro in classe, dimostrando una adeguata risposta alle attività didattiche proposte dai docenti, anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata attiva e propositiva in tutte le materie. Una parte di allievi si è impegnata nello studio in modo adeguato, altri hanno avuto un approccio superficiale e discontinuo. Il profitto conseguito alla fine del percorso di studi può essere considerato accettabile per la maggior parte degli allievi, solo alcuni elementi si sono distinti nelle valutazioni positive. Alcuni studenti hanno evidenziato nel percorso di studi qualche difficoltà, chi a causa di lacune pregresse, chi per un metodo di studio dispersivo, chi per una mancanza di efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, conseguendo risultati appena sufficienti, nella maggior parte delle materie. Per alcuni studenti il rendimento scolastico è stato condizionato negativamente da un notevole numero di assenze alle lezioni.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

I Dipartimenti disciplinari, i Consigli delle classi del secondo biennio e ultimo anno attuano una programmazione didattica che mira a seguire le indicazioni della Riforma scolastica come previsto dal D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012.

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in amministrazione finanza e marketing, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; 17
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica per la comprensione delle discipline scientifiche ed economiche
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguamento organizzativo e tecnologico
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici Nell'articolazione RIM sono inoltre particolarmente promosse le seguenti competenze:
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo Risultati di apprendimento specifici dell'articolazione RIM sono:
- •elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali

*Nell'articolazione RIM sono inoltre particolarmente promosse le seguenti competenze:*

- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue comunitarie per interagire nei diversi ambiti e contesti anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro*
- *riconoscere aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel tempo*
- *Risultati di apprendimento specifici dell'articolazione RIM sono: elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali.*

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati metodi didattici di vario tipo: lezione frontale, lezione dialogata, scoperta guidata, assegnazione e controllo dei compiti per casa, lavori di gruppo, ricerche, attività di problem solving, esercizi in laboratorio di informatica, recupero in itinere e pause didattiche.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati impiegati sussidi audio – visivi, il laboratorio linguistico, il laboratorio informatico, la palestra, la biblioteca, conferenze, il teatro in lingua, Internet, Lim, dispense, fotocopie.

### **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **STRUMENTI PER LA VERIFICA.**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti, nelle varie discipline, in modo diversificato:

## VERIFICHE SOMMATIVE

	Italiano	Storia	Spagnolo	Inglese	Tedesco	Francese	Matematica	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica	Scienze motorie	IRC
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Tema o Problema/traduzione e versione	X						X	X				
Prove Strutturate	X		X	X	X	X	X	X				
Prove Semistrutturate			X	X	X	X		X				
Questionario				X		X			X	X		X
Relazione	X		X	X				X	X	X		X
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Prova pratica			X									
Lavoro di gruppo	X		X	X	X	X		X			x	X

Sono stati utilizzate :

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità;
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Durante l'anno scolastico sono state svolte le attività di recupero previste dal Collegio dei docenti nelle discipline nelle quali gli allievi presentavano lacune. Al termine del primo periodo, poi, sono state realizzate le attività di recupero deliberate dal Consiglio di classe in applicazione del D. M. n.80 del 3 ottobre 2007 e riguardanti le materie nelle quali l'esito del quadrimestre fosse risultato insufficiente.

### ATTIVITÀ AI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO (classi III IV V)

Il nostro istituto si raccorda fortemente con il mondo produttivo locale e ha introdotto già dal 1992 gli stage aziendali. Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso

di ASL previsto (400 ore). La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).

In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL sono:

- Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione
- Laboratori di scoperta del tessuto produttivo locale (distretti, PMI, camera di commercio..)
- Laboratori sul curriculum vitae Europass con esperti
- Lezione e simulazione di colloquio di lavoro anche in lingua straniera con esperti
- Stage osservativi di una settimana presso studi professionali, associazioni, enti pubblici e imprese
- Stage di 4 settimane con immissione nel processo produttivo nei medesimi ambiti
- Conferenze e/o corsi su aspetti di organizzazione d'impresa tenuti da imprenditori esperti
- Visite aziendali guidate
- Esperienze di lavoro organizzate in accordo con la scuola
- Stage all'estero
- Partecipazione a concorsi, progetti inerenti ad aspetti professionalizzanti

### **MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CON METODOLOGIA CLIL**

La classe ha seguito 10 ore con un lettore esterno come attività CLIL

Inoltre ha partecipato ad una conferenza sul Marketing Internazionale in inglese

### **ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO ED INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO**

La classe ha partecipato alle seguenti attività curricolari ed extra curricolari:

**Viaggio d'istruzione a Barcellona** (dal 20/02/2018 al 24/02/2018).

#### **Uscite didattiche:**

1. Teatro in lingua (francese, spagnolo).  
Lezione con attori del teatro 'La classe operaia va in paradiso'.  
Teatro 'La classe operaia va in paradiso'.  
Teatro 'Saint-Germain de Prés' in lingua francese.
2. alcuni allievi hanno partecipato alla giornata "**Porte aperte**" – Università di Trieste.
3. attività di orientamento: Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dalle Università di Udine, Pordenone, Padova, Treviso, Torino.

#### **Alternanza Scuola – Lavoro:**

1. Stage (Kodra Armela – periodo ottobre-novembre 2017).
2. Partecipazione alla manifestazione "**Punto di incontro**" presso la Fiera di Pordenone orientamento per l'università.

#### **Conferenze:**

1. incontro con Pordenone Legge.
2. Visita tribunale Pordenone.
3. Conferenza con i rappresentanti **AVIS "Donatori di sangue"** (educazione alla **solidarietà**: attraverso l'intervento di operatori sanitari, delle associazioni operanti sul territorio e degli insegnanti di riferimento, gli alunni sono stati sensibilizzati alle problematiche e hanno conosciuto le modalità per diventare

donatori di sangue "AVIS".Alcuni alunni della classe hanno in seguito effettuato la donazione del sangue).

4. Conferenza sulla 'Analisi Gestionale di Impresa'.
5. Lezione sulla Pianificazione Finanziaria e orientamento perUNIUD.
6. Lezione sull'Evasione Fiscale tenuta della Guardia di Finanza.
7. Incontro con avv. Guglielmo Cevolin : "Turchia, Siria, Iran. Profili giuridici e geopolitici".

#### **Progetti:**

1. FAI-Progetto 'Ciceroni'.
2. Olimpiadi della Matematica.
3. "Gli anni '60" (visione di film anche in lingua).
4. Tornei di pallavolo.
5. Gemellaggio elettronico con il liceo Albert Triboulet di Saint Romans surIsère.

### **SIMULAZIONE PER LE PROVE D'ESAME**

#### **Simulazione prima prova**

Sarà effettuata in data: 22 maggio 2018  
Disciplina: Italiano;  
Tipologie: A, B, C, D;  
Tempo assegnato: 5 ore;  
Strumenti consentiti: Dizionario.

#### **Simulazione seconda prova**

Sarà effettuata in data: 24 maggio 2018  
Disciplina: Inglese ;  
Tempo assegnato: 5 ore;  
Strumenti consentiti: Vocabolario monolingue e bilingue

#### **Sono state svolte due simulazioni di Terza prova:**

##### **1. 18 marzo 2018;**

Nella prima simulazione sono state coinvolte le seguenti discipline:  
Economia Aziendale, Spagnolo/Francese, Matematica e Diritto.  
Utilizzo vocabolario bilingue (lingua straniera).  
Tipologia B – Il tempo assegnato 3 ore (180 minuti).

##### **2. 16 aprile 2018.**

Nella seconda simulazione sono state coinvolte le seguenti discipline:  
Economia Aziendale, Spagnolo/Francese, Matematica e Relazioni internazionali  
Utilizzo vocabolario bilingue (lingua straniera), codice civile.  
Tipologia B – Il tempo assegnato 3 ore (180 minuti).  
Tutti i testi della simulazione di Terza prova assegnati sono allegati a questo documento.

## **STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che del conseguimento degli obiettivi formulati nell'ambito delle singole programmazioni disciplinari, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno e della responsabilità dimostrata nell'assunzione degli impegni, della regolare frequenza, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di maturazione globale raggiunto.

La valutazione come momento finale di un percorso interattivo di crescita umana e culturale, non può prescindere dalla situazione di partenza dell'allievo.

Per la valutazione periodica sono stati presi in considerazione i risultati delle verifiche e la progressione nell'apprendimento.

Per quella finale, oltre i risultati delle verifiche, sono stati presi in considerazione i seguenti aspetti:

- il metodo di studio
- la partecipazione alle attività didattiche
- la regolare frequenza alle lezioni
- la continuità del lavoro svolto
- la progressione nell'apprendimento

Criteria di misurazione per assegnare la sufficienza

Per quanto riguarda la corrispondenza tra i livelli di conoscenza, abilità e quelli di profitto, il Consiglio di Classe si rifà alla scheda di valutazione generale del POF allegata al presente documento

## **RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI**

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Lingue Straniere;
- Area scientifica/professionale: economia aziendale, diritto, economia politica, matematica.
- 

### **ALLEGATI**

- 1. Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- 2. Testi delle terze prove simulate
- 3. Griglie di valutazione prima, seconda e terza prova
- 4. Griglia generale di valutazione del PTOF

Pordenone, li 11.05.2018

Coordinatore di classe

---



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	Quinta sez. A indirizzo RIM
Disciplina	Italiano
Docente	Mariagrazia Serratore
Data	15 maggio 2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe quinta A RIM è composta da 16 allievi, di cui 3 ragazzi e 13 ragazze.

In questo secondo periodo dell'anno si è notato un lieve miglioramento nell'applicazione allo studio e nella partecipazione in classe.

Il gruppo evidenzia al suo interno alcuni elementi positivi, che dimostrano una buona, per qualcuno addirittura ottima, capacità nell'organizzare il proprio lavoro, senso critico, responsabilità e impegno. L'applicazione costante e l'interesse dimostrato verso l'attività didattica hanno permesso a questi allievi di conseguire risultati discreti e un'adeguata preparazione; altri, invece, tendono, a volte, a distrarsi e necessitano di qualche richiamo da parte dell'insegnante. Denotano, inoltre, qualche difficoltà nell'espone in modo chiaro e lineare i contenuti affrontati in classe e in particolare nell'elaborazione di un testo scritto chiaro e coeso.





## **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario;
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Competenze trasversali di cittadinanza.

## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati metodi didattici di vario tipo: lezione frontale, lezione dialogata, scoperta guidata, assegnazione e controllo dei compiti per casa, attività individuale, lavori di gruppo, ricerche,.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati impiegati sussidi audio – visivi, teatro, dispense, fotocopie.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; tema; esercizi; relazioni.

Si fa presente che sono state stabilite prove scritte in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati nella programmazione di dipartimento; a parimenti le prove orali, stabilite in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, di colloqui con gli allievi finalizzate a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di

correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

La modalità adottata: recupero in itinere.



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	Quinta sez. A indirizzo RIM
Disciplina	Italiano
Docente	Mariagrazia Serratore
Data	15 maggio 2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**Programma svolto**

**MODULO 1**

**L'età postunitaria**

**Periodo di svolgimento**

**Settembre - Ottobre – Novembre – Dicembre**

**Contenuti.**

La Scapigliatura

Lettura "L'attrazione della morte" da Fosca

**Giosuè Carducci: vita- opere**

Da Rime nuove - "Pianto antico"

Da Rime nuove - "Funere mersit acerbo" (fotocopia del testo poetico).

**Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.**

Lettura brani di:

Gustave Flaubert, " I sogni romantici di Emma" da *Madame Bovary*

Edmond e Jules de Goncourt, "Un manifesto del Naturalismo"

**Giovanni Verga: vita e opere.**

Lettura "Impersonalità e "regressione"" da *L'amante di Gramigna*, Prefazione

Lettura alcune novelle:

"Fantasticheria", da *Vita dei campi*

"Rosso Malpelo", da *Vita dei Campi*

"La roba", da *Novelle rusticane*



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per i programmi di sviluppo  
educativo, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Incontro con l'Opera

### **G. Verga "I Malavoglia"**

I "vinti" e la "fiumana del progresso", da I Malavoglia, Prefazione

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da I Malavoglia, cap. I

### **G. Verga "Mastro - don Gesualdo"**

"La morte di Mastro - don Gesualdo", da Mastro-don Gesualdo

## **INCONTRO CON L'OPERA**

### **Periodo: Gennaio**

La cultura del dopoguerra e il Neorealismo: caratteri generali

### **Cesare Pavese**

**Lettura integrale del romanzo : "La luna e i falò"**

## **Programma Svolto**

### **MODULO 2**

#### **Il Decadentismo**

#### **Periodo: Febbraio – Marzo - Aprile**

#### **Contenuti**

Il Decadentismo – La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

La poesia simbolista.

#### **Giovanni Pascoli: vita e opere e poetica**

*Giovanni Pascoli "Una poetica decadente", da Il fanciullino*

*Giovanni Pascoli "X agosto", da Myricae*

*Giovanni Pascoli "Lavandare", da Myricae*

*Giovanni Pascoli "Il lampo", da Myricae*

#### **Gabriele D'Annunzio: vita e opere e poetica**

L'estetismo e la sua crisi.

G. D'Annunzio "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da *Il piacere*, libro III, capi. II  
I romanzi del superuomo

Le Laudi

G. D'Annunzio "La pioggia nel pineto", da *Alcyone*

G. D'Annunzio "Il vento scrive", da *Alcyone* (fotocopia del testo poetico)

"G. D'Annunzio *La prosa del notturno*", da *Notturmo*

La stagione delle avanguardie.

Il Futurismo.

Lettura: Filippo Tommaso Marinetti *"Manifesto del Futurismo"*

Filippo Tommaso Marinetti *"Manifesto tecnico della letteratura futurista"*

### Programma Svolto

#### MODULO 3

Tra le due guerre

Periodo di svolgimento: Aprile - Maggio

#### Contenuti

La lirica del primo Novecento in Italia.

**Giuseppe Ungaretti:** la poetica

Giuseppe Ungaretti *"Mattina"*, da *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti *"San Martino del Carso"* da *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti *"Soldati"*, da *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti *"Natale"* da *L'allegria*

Giuseppe Ungaretti *"Sono un a creatura"* da *L'allegria*

**L' Ermetismo: caratteri generali.**

**Salvatore Quasimodo**

*"Ed è subito sera"* da *Acque e terre*

**Umberto Saba:** la poetica

*"Ami"*, dal Canzoniere

*"La capra"*, dal Canzoniere

**Eugenio Montale**

*"Spesso il male di vivere ho incontrato"* - da *Ossi di seppia*

*"Ho sceso, dandoti il braccio"*, da *Satira* (fotocopia del testo poetico).

### Programma Svolto

#### MODULO 3

Il primo Novecento in Italia

Periodo di svolgimento: Aprile - Maggio

#### Contenuti

**Italo Svevo: La cultura di Svevo – le opere**

Italo Svevo *"Le ali del gabbiano"* da *Una vita*

Italo Svevo *"Il ritratto dell'inetto,"* da *Senilità*

Italo Svevo *"Il fumo"*, da *Coscienza di Zeno*

## **Luigi Pirandello: la poetica**

*“Un’arte che scompone il reale” da L’umorismo, pag. 711*

Luigi Pirandello *“Ciàula scopre la luna” dalle Novelle per un anno*

Luigi Pirandello *“Il treno ha fischiato” dalle Novelle per un anno*

Luigi Pirandello *“Nessun nome”, da Uno, nessuno e centomila*

## **Obiettivi disciplinari raggiunti**

**Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali

Principali strutture grammaticali della lingua italiana.

Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.

Caratteristiche dei testi narrativi, espositivi, argomentativi.

Caratteristiche dei testi poetici.

Tecniche di lettura analitica e sintetica.

Aspetti culturali e linguistici dei periodi presi in esame.

Caratteristiche di generi e movimenti letterari, loro sviluppo storico.

Biografie e le opere degli autori presi in esame e la loro poetica.

**Abilità/Capacità** nell’utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi.

Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi presi in esame.

Comprendere una spiegazione e/o comunicazione orale per sintetizzarle in forma scritta per farne una rielaborazione personale o per confrontare le informazioni con quelle ottenute da altre fonti.

Esporre in modo sintetico ed efficace gli argomenti oggetto di studio e di approfondimento personale.

Ricerca informazioni in un testo per sintetizzarlo, produrre una rielaborazione personale. confronto

Analizzare un testo narrativo breve, novella o racconto.

Analizzare un testo poetico.

Scrivere articoli di giornale e “saggi brevi.”

Redigere relazioni.

Compilare schede.

Scrivere un commento.

Redigere testi argomentativi su tematiche personali o culturali.

Produrre mappe tematiche.

**Competenze** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Sviluppare il senso critico, attraverso il dialogo interpretativo con le opere.

## **Libri di testo**

Guido Baldi-Silvia Giusto-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria *“L’attualità della letteratura” – Dall’età postunitaria al primo Novecento, Volume 3.1 – Ed. Paravia*

Guido Baldi-Silvia Giusto-Mario Razetti-Giuseppe Zaccaria *–“L’attualità della letteratura”, dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Volume 3.2 Ed. Paravia*



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	Quinta sez. A indirizzo RIM
Disciplina	Storia
Docente	Mariagrazia Serratore
Data	15 maggio 2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe quinta A RIM è composta da 16 allievi, di cui 3 ragazzi e 13 ragazze.

In questo secondo periodo dell'anno si è notato un lieve miglioramento nell'applicazione allo studio e nella partecipazione in classe.

Il gruppo evidenzia al suo interno alcuni elementi positivi, che dimostrano una buona, per qualcuno addirittura ottima, capacità nell'organizzare il proprio lavoro, senso critico, responsabilità e impegno. L'applicazione costante e l'interesse dimostrato verso l'attività didattica hanno permesso a questi allievi di conseguire risultati discreti e un'adeguata preparazione; altri, invece, tendono, a volte, a distrarsi e necessitano di qualche richiamo da parte dell'insegnante.

Denotano, inoltre, qualche difficoltà nell'espone in modo chiaro e lineare i contenuti affrontati in classe



## **OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- agire in base ad un sistema di valori e regole per partecipare in modo consapevole alla vita civile, sociale ed economica a livello locale, nazionale e comunitario;
- porsi con atteggiamento razionale, flessibile e responsabile in un'ottica di apprendimento permanente utilizzando gli strumenti culturali e metodologici in modo critico;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee e della cultura, per interpretare le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale;
- Competenze trasversali di cittadinanza.

## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati metodi didattici di vario tipo: lezione frontale, lezione dialogata, scoperta guidata, assegnazione e controllo dei compiti per casa, attività individuale, lavori di gruppo, ricerche.

## **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati impiegati sussidi audio – visivi, dispense, fotocopie.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga, Interrogazione breve.

Si fa presente che sono state stabilite un numero congruo di prove orali, distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;



- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	Quinta sez. A indirizzo RIM
Disciplina	Storia
Docente	Mariagrazia Serratore
Data	15 maggio 2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**Programma Svolto**

**UNITÀ 1**

**Dalla Belle Époque alla Prima guerra mondiale**

**Periodo di svolgimento**

**Settembre - Dicembre**

**Contenuti**

- La nuova fase dell'Imperialismo e il colonialismo
- Lo scenario mondiale
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale e i trattati di pace.

**Programma svolto**

**UNITÀ 2**

**I totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

**Periodo di svolgimento: – Dicembre - Maggio**

**Contenuti**

- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura
- Dopo la guerra: sviluppo e crisi
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich
- L'Europa e il mondo tra democrazia e fascismo
- La Seconda guerra mondiale.



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per i finanziamenti strutturali di politica  
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Programma svolto

### UNITÀ 3

#### DAL MONDO BIPOLARE AL MULTIPOLARISMO

Periodo di svolgimento: Maggio

#### Contenuti

Dalla prima guerra fredda alla “coesistenza pacifica” da pagina 366 a pagina 376

## Obiettivi disciplinari raggiunti

**Conoscenze** nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali.

Gli eventi sociali, politici ed economici più significativi del periodo storico preso in considerazione; i dati separati dal contesto (cronologia)

**Abilità/Capacità** nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi

Capacità di classificare e generalizzare.

Capacità di focalizzare e selezionare le informazioni relativi a un argomento.

Capacità di richiamare e operare collegamenti tra le varie conoscenze.

Capacità di sintesi.

Capacità di valutare.

**Competenze** capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali in situazioni di lavoro/studio.

Prendere appunti durante l'ascolto (spiegazione, discussione);

consultare testi informativi, manuali per rispondere ad un'interrogazione, a un questionario;

leggere e comprendere un testo storiografico;

costruire linee del tempo;

leggere carte storiche;

elaborare una sintesi espositiva scritta, sotto forma di risposte a domande aperte.

## Libri di testo

Antonio Brancati, Trebi Pagliarani – “Nuovo Dialogo con la storia e l'attualità”, Età contemporanea, Volume 3° - La Nuova Italia.



## RELAZIONE FINALE DOCENTE Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A RIM
Disciplina	Inglese
Docente	Maria Elena Monti
Data	11-5-2018

### SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Complessivamente la classe ha perfezionato strategie adeguate al raggiungimento delle competenze in uscita. In particolare, gli studenti sono in grado di comunicare con una certa disinvoltura in vari contesti e di interagire in ambiti diversi. Alcuni allievi, tra i quali coloro che hanno superato lo scorso anno la prova di certificazione B2, interagiscono con un linguaggio appropriato e affrontano con una certa facilità argomenti trasversali, nonostante dimostrino qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti. Gli allievi meno sicuri si affidano alla memorizzazione e affrontano la produzione scritta con qualche incertezza.

Il gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento responsabile e ha fornito risposte adeguate alle attività didattiche proposte. La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo costante e positivo. Solo alcuni allievi hanno dimostrato un impegno superficiale e discontinuo. Il profitto, in fase finale, è stato positivamente influenzato da una quasi totale progressione nell'apprendimento.

### METODI DIDATTICI UTILIZZATI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le lezioni si sono svolte in modo interattivo e alcuni studenti hanno fornito interessanti spunti di riflessione e dialogo. Le richieste delle verifiche orali sono state spesso suggerite dall'analisi delle e-mail presenti nel testo e dai relativi contenuti di indirizzo. I temi legati alla realtà contemporanea, compresi quelli di carattere commerciale e istituzionale, sono stati verificati anche nel corso di brevi presentazioni esposte dagli allievi durante il periodo finale. Nelle prove di verifica scritte, in particolare nel corso del secondo quadrimestre, è stata riprodotta la tipologia della "seconda prova" dell'esame di stato. Le prove di verifica sono state suddivise in due parti e sottoposte agli allievi in tempi diversi. Il tutto, in



considerazione della impossibilità, sulla base del quadro orario, di impartire prove di lunga durata ad eccezione di una simulazione di “seconda prova” di sei ore, somministrata a maggio.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo e di fonti diverse, la LIM, in dotazione alla classe, è servita come strumento per la raccolta, la verifica e l'approfondimento di informazioni pertinenti ai contenuti proposti.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio
- partecipazione
- impegno
- progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, valutato sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, individuabili nelle conoscenze evidenziate, le abilità dimostrate e le competenze acquisite.

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni su scala da 1 a 10. La valutazione è stata attribuita alle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero sono state attuate principalmente in itinere, tramite la ripetizione e la revisione degli argomenti già trattati. Inoltre sono state svolte frequenti verifiche formative.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A RIM
Disciplina	Inglese
Docente	Maria Elena Monti
Data	11-5-2018

**MODULI DIDATTICI**

**Testo in adozione: Gaia Ierace- Paula Grisdale, "Down to Business", Loescher Editore Torino**

**BUSINESS COMMUNICATION**

Stages of the business transaction: definizioni (fotocopia).

**Module 5 Enquiries**

Enquiries and Replies to enquiries: definizioni.

**Module 6 Orders and complaints**

**Unit 1: Placing orders**

Placing an order pp.187-8.

**Unit 2: Replying to orders**

How to reply to orders p.193.

**Unit 3: Making complaints**

Writing a letter of complaint p.201, Replying to letters of complaint p.202.

**Module 9 Banking and finance**

Unit 2: Payment reminder p.300.

**THE WORLD OF BUSINESS**

**Module 4 International marketing**

**Unit 1: What is marketing?**

The marketing approach pp.120-1.

Marketing for global companies p.124

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



Sales letters pp.127-8.

Unit 2: The marketing mix

The 4 PS

Apple new marketing policy ( fotocopia )

Product portfolio analysis ( fotocopia )

Marketing strategies: top-down or bottom-up? ( fotocopia )

Unit 3: Online Marketing

Internet marketing e Digital marketing ( fotocopia ).

SEO (video).

SWOT analysis p.145.

Payments: methods of payment in foreign trade ( fotocopia ).

Incoterms ( fotocopia ).

## BUSINESS ENVIRONMENT

Going global: International issues; How business are effected by competitors ( fotocopia ).

Fair trade ( fotocopia ); Fair trade day pp.133-4.

Erasmus+ Programme ( fotocopia ).

Eye Programme ( fotocopia ).

EU treaties ( fotocopia ).

Politics matters: Brexit: All you need to know about the UK leaving the EU ( fotocopia ).

Ireland: Historical background, Violence in the troubles ( fotocopia ).

Michael Collins (film)

Bloody Sunday (film).



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A RIM
Disciplina	Spagnolo
Docente	Paola Dal Farra
Data	11-5-2018

#### SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> A RIM è composta da 16 studenti di cui 9 studiano lo spagnolo come seconda lingua comunitaria. Tutti provengono dalla 4<sup>A</sup> A RIM del precedente anno scolastico, ad eccezione della allieva Lamazzi Sara, proveniente da altro Istituto Scolastico e da altro corso di studi.

La classe ha raggiunto nel corso degli anni un buon livello di competenza comunicativa nella seconda lingua straniera oggetto di studio.

La frequenza alle lezioni, eccetto per qualche alunno, è stata regolare e generalmente partecipata, il gruppo classe si è dimostrato disponibile al dialogo e collaborativo nelle attività proposte. Gli alunni hanno dimostrato interesse verso gli argomenti trattati, impegno e costanza per quanto riguarda il lavoro personale domestico dei temi trattati in classe.

Nel corso degli anni hanno imparato a leggere, scrivere e comprendere in modo sempre più sicuro. Tutti possiedono le conoscenze relative agli argomenti trattati e sono in grado di comunicare con sufficiente chiarezza nell'ambito del programma svolto.

La preparazione finale degli alunni è sostanzialmente adeguata all'indirizzo di studi, si evidenziano però diversi livelli di conoscenze e abilità raggiunti.

Alcuni alunni ricorrono alla memorizzazione e devono essere guidati nell'esposizione, quelli più sicuri invece sanno rielaborare i contenuti e creare collegamenti.





## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

In classe si è dato spazio alla produzione e comprensione scritta che ha avuto una gran importanza e all'oralità, veicolando i contenuti e cercando di coinvolgere gli studenti affinché esprimessero la propria opinione.

Si è utilizzata la LIM presente in classe per la raccolta di informazioni da Web, per visitare i siti ufficiali degli organismi internazionali o delle imprese spagnole o latinoamericane di interesse e per vedere video di approfondimento.

Si è utilizzato un metodo integrato secondo l'approccio comunicativo, cercando di proporre gli argomenti di studio in connessione con i fenomeni di attualità e dando agli studenti degli spunti per l'approfondimento personale grazie alle varie risorse reperibili sul Web. Talvolta è stato necessario ricorrere ad un approccio più formalistico per rinforzare le abilità linguistiche (analisi delle strutture grammaticali).

I materiali e sussidi utilizzati sono: libro di testo, appunti, fotocopie di approfondimento, schemi forniti dall'insegnante, audio e video.

### **Valutazione e recupero**

Durante il primo quadrimestre si sono svolti n. 1/2 orali e n. 3 scritti e nel secondo n. 4 orali e n. 5 scritti. Tali prove sono state somministrate alla fine di ogni argomento

Le due simulazioni di terza prova d'esame si sono svolte nelle seguenti date: la prima il 12 marzo 2018 e la seconda il 16 aprile 2018.

Come modalità di recupero, oltre a quella in itinere, si è cercato di porre l'accento sull'importanza del metodo di studio.

Per la valutazione finale si considereranno inoltre la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno domestico e scolastico, lo svolgimento del lavoro domestico, la costanza e la progressività con cui si sono raggiunte le conoscenze disciplinari e le abilità linguistiche.

**Tipologia delle verifiche effettivamente svolte:** prove scritte con domande aperte, esercizi di comprensione scritta, produzione con espressione delle proprie opinioni, prove orali con domande aperte ed esposizione a piacere.



**PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5°A RIM
Disciplina	Spagnolo
Docente	Paola Dal Farra
Data	11-5-2018

**Moduli didattici e argomenti trattati  
a.s. 2017/2018**

**CONTENUTI / CONOSCENZE**

**(Dal libro di testo e integrati con materiali/appunti forniti dalla docente)**

**COMERCIO:**

- Las empresas: objetivos y funciones.
- Criterios de clasificación de las empresas (pag.24-25)
- Las Multinacionales
- Las cooperativas
- Las ONG
- Startup
- Participar en una feria y las razones para ser expositor/visitante.(pag.77-78)
- El marketing y las fases de estrategias (pag.97)
- El marketing mix
- El marketing por televisión y digital.
- Productos y precios (el ciclo de vida de un producto)(pag.99)
- Empresas y promociones
- El telemarketing (pag.100-101)
- El telemarketing:la venta telefónica
- La publicidad (pag.102)
- El comercio y la distribución (pag.126)
- El comercio por internet (pag.128)
- El comercio justo (pag.130)
- Los Incoterms
- Las aduanas (pag.159)

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it)[pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



- La Bolsa (pag.160-161-162-163)
- El Banco central y sus funciones
- Bancos y Cajas de Ahorros (pag.211)
- Las formas de pago y operaciones del cajero automatico
- Productos financieros
- Bancos online
- La Unión Europea

### **Correspondencia comercial:**

- Cartas de pedido
- Cartas de reclamación y su respuesta
- Cartas de cobro

### **Gramática:**

Ripasso dei seguenti argomenti grammaticali:

- Los pasados: pretérito perfecto, imperfecto, pluscuamperfecto e indefinido
- El presente de subjuntivo
- El condicional y su uso
- El imperativo afirmativo y negativo+ pronombre átono
- Los relativos
- Las subordinadas temporales, sustantivas y de relativo
- Hipótesis y probabilidad
- La voz pasiva y pasiva refleja

### **ABILITÀ:**

#### **Comercio y civilización:**

- Saber hablar acerca de los temas estudiados, saber hacer conexiones y comparaciones;
- Saber elaborar documentos digitales para la profundización personal de algunos temas;
- Hacer comparaciones entre el mundo empresarial italiano y español;
- Saber analizar un anuncio publicitario
- Saber escribir cartas comerciales para pedir el envío de una mercancía o solicitar la prestación de un servicio;
- Hacer una reclamación explicando las causas y proponer o solicitar arreglos;
- Anunciar el envío de medios de pago y facturas.

## **Gramática :**

- Describir y hablar de hechos pasados y futuros;
- Hablar de planes, proyectos o intenciones;
- Solicitar un servicio, una información o pedir favores;
- Dar órdenes;
- Expresar probabilidad o aproximación en el pasado;
- Expresar opinión;
- Transmitir una información o una orden;

## **COMPETENZE:**

- Capire i punti essenziali di argomenti riguardanti la sfera personale come famiglia, scuola, tempo libero, lavoro, ecc., o di carattere socio-economico, più strettamente legati all'indirizzo di studio;
- Saper interagire utilizzando la lingua spagnola;
- Produrre un discorso coerente e coeso o testi scritti su argomenti familiari, argomenti generali, di attualità o relativi all'indirizzo di studio;
- Raccontare un fatto, un avvenimento, un'esperienza di vita, descrivere una speranza, uno scopo ed esporre brevemente le ragioni e le spiegazioni di un progetto o un'idea;
- Descrivere esperienze ed avvenimenti motivando le proprie opinioni;
- Saper capire e analizzare testi professionali e di attualità ricavandone le informazioni principali;
- Raggiungere una buona capacità comunicativa.



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A RIM
Disciplina	TEDESCO
Docente	FRANCESCA BENETAZZO
Data	07/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La classe 5<sup>a</sup> A Rim è composta da 16 studenti che studiano tedesco come terza lingua comunitaria. Nel corso dell'anno la maggior parte di essi ha frequentato regolarmente le lezioni dimostrando impegno ed interesse talvolta superficiali per la disciplina, con un atteggiamento più esecutivo che riflessivo ed autonomia di pensiero. Gli allievi hanno acquisito complessivamente e a vari livelli di valutazione una preparazione sostanzialmente adeguata al proprio indirizzo di studio ed allo studio della lingua come terza lingua. Quasi tutti hanno una sufficiente competenza nelle quattro abilità linguistiche di ascolto, comprensione, lettura e scrittura. Tutti gli allievi preferiscono l'esposizione orale, alcuni dimostrano ancora difficoltà sintattiche particolarmente evidenti nello scritto. Tutti possiedono, a livelli diversi, le conoscenze relative agli argomenti trattati e sono in grado di comunicare con sufficiente chiarezza nell'ambito del programma svolto; alcuni, i meno sicuri, ricorrono alla memorizzazione e sono pertanto meno abili nell'affrontare percorsi non collaudati.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di brevi testi riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre testi brevi, semplici e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare appropriatamente lessico ed espressioni di base per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.



### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; fotocopie; biblioteca; aula di tedesco; laboratori.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Per gli allievi in difficoltà e comunque per cercare di portare la classe ad una condizione di omogeneità, si è talvolta rallentato il programma e gli studenti sono stati sollecitati costantemente ad un maggior studio domestico e responsabilizzati sugli impegni di loro competenza. Per coloro che presentavano delle lacune si è preferito dare un percorso autonomo, mettendo a disposizione materiale di vario genere che i ragazzi hanno avuto a disposizione sul PADLET, un'app per pc, tablet e smartphone dove gli allievi erano già registrati l'anno scolastico precedente ed hanno così potuto utilizzare il materiale messo a disposizione con le utili autocorrezioni.



**PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A RIM
Disciplina	TEDESCO
Docente	FRANVESCA BENETAZZO
Data	07/05/2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

Competenze:

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.  
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Abilità :

Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano.  
Ricerca le informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano  
Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale anche al passato  
Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e le funzioni comunicative  
Interagire in conversazioni semplici su temi di interesse personale, quotidiano  
Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale e lettere a carattere personale  
Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.

Contenuti:

(Dal libro di testo e integrati con materiali/appunti forniti dalla docente)

Sono state svolte attività finalizzate al consolidamento e all'approfondimento delle conoscenze delle abilità acquisite negli anni precedenti ed in programma per l'anno corrente.

**Dal libro di testo e dalla grammatica i seguenti argomenti:**

- La coniugazione dei verbi ausiliari, regolari e irregolari al presente, imperfetto, passato prossimo, futuro, condizionale
- La costruzione della frase interrogativa, enunciativa, negativa, indiretta
- I pronomi personali soggetto e complemento, i pronomi riflessivi
- Il caso nominativo, genitivo, dativo e accusativo
- Il complemento di specificazione e di materia, tempo, luogo, numeri ordinali e cardinali

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933  
[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



- I gradi dell'aggettivo e la declinazione degli aggettivi attributivi
- Le preposizioni con il dativo, con l'accusativo e con ambedue i casi
- Le frasi secondarie causali, temporali, oggettive, condizionali, dubitative e interrogative indirette, relative e finali. Le frasi infinitive
- Passivo/passivo
- KII/ würden + inf.

**Dal libro di testo ed approfondimenti dell'insegnante:**

- Reisen
- Berufsleben
- Medienwelt
- Stalking und Mobbing
- Piercing: Hautschmuck mit Risiko - Schön oder scheusslich?
- Fachtexte und Korrespondenz – Das Praktikum
- F. Kafka "Vor dem Gesetz"
- Die BRD und die DDR
- Nachkriegsjahre/ die Teilung Deutschlands
- Die Berliner Mauer
- Der Mauerbau
- Der Fall der Mauer
- Die Ostalgie
- Berlino capitale della Germania e Berlino durante la guerra fredda
- C. Wolf ed il suo appello alla nazione
- Visione, analisi e commento del film: "Good bye, Lenin" di Wolfgang Becker del 2003
- Ascolto ed analisi discorso di Christa Wolf alla nazione : " Bleiben sie bei uns" 10.11.1989





RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A RIM
Disciplina	Lingua Francese
Docente	Elena Trevet
Data	7/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe è composto da sette allievi, sei ragazze e un ragazzo. La scrivente è loro insegnante solo da quest'anno. Durante tutto l'anno gli studenti hanno dimostrato interesse per la materia, motivazione allo studio, un atteggiamento propositivo e un comportamento sempre corretto. Hanno partecipato ad un progetto di gemellaggio elettronico con il Liceo " AlbertTriboulet di Romans sur Isère preparando degli approfondimenti personali su tema proposto dagli allievi francesi : " Le mythe de l'amour dans la civilisationitalienne" . Complessivamente il profitto è buono, soprattutto all'orale dove le abilità di produzione e comprensione sono nettamente migliori rispetto alla produzione scritta dove permangono delle criticità. Pur a gradi diversi, il livello linguistico ottenuto si approssima al livello B2 del Cadre européen commun de référence pour les langues.

Un' alunna ha sostenuto l'esame di certificazione linguistica europea Delf B2.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti, pur a livelli differenziati, sono i seguenti:

Conoscenze. Gli allievi conoscono:

- Le strutture grammaticali e morfosintattiche della lingua livello B1
- Il lessico generale e specifico
- Gli elementi di teoria commerciale
- Le strategie fondamentali della comunicazione scritta e orale

Competenze. Gli allievi sanno:

- Capire il senso generale di un testo di varia natura (economico, storico, di attualità ecc.)
- Ricavare informazioni specifiche ed identificare il contesto
- Produrre lettere commerciali
- Comunicare in situazione di scambio esprimendo il proprio punto di vista
- Utilizzare un lessico adeguato al contesto

Abilità. Gli allievi sono in grado di:



- Interagire utilizzando strategie appropriate
- Comprendere e rielaborare testi di varia natura

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

L'insegnamento della lingua si è basato su un approfondimento delle conoscenze morfosintattiche e funzionali della lingua attraverso esercitazioni di livello B1/B2 e sull'analisi e comprensione di documenti audio o video e articoli tratti da siti tematici.

L'insegnamento della microlingua si è svolto attraverso tematiche proposte dal testo in adozione con esercizi di traduzione, composizione su traccia, attività di produzione scritta e/o orale.

La spiegazione è avvenuta sia mediante lezione frontale che con la scoperta guidata degli argomenti. Gli studenti hanno lavorato individualmente, in coppia. In piccoli gruppi e anche con attività di tipo laboratoriale.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso del libro di testo (F. PONZI – A. RENAUD - J.GRECO, *Le monde des affaires*, ed. Lang.), sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; laboratori.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Lettere commerciali su traccia.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani o sportello aperto, non sono stati necessari.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A RIM
Disciplina	Lingua Francese
Docente	Elena Trevet
Data	7/05/2018

**MODULI DIDATTICI – CONTENUTI**

**CIVILISATION**

<b>Contenuti</b> Départements et Régions d'outre-mer; Paris Les langues régionales: la langue bretonne Histoires et Institutions Les institutions françaises La Déclaration des droits de l'homme et du citoyen La Constitution de 1958 La Francophonie	<b>In Le monde des affaires</b> pagg. 387-390 pagg. 395-396-398 pag. 401 pagg. 432-434; 439 pagg. 441-442 pag. 444 pag. 445 pagg.446-447
---	--

**Spettacolo teatrale / Gemellaggio elettronico**

Partecipazione allo spettacolo teatrale: Saint-Gérmain-des-Près (a cura di France Théâtre)  
Gemellaggio elettronico con il Liceo "Albert Triboulet" di Romans sur Isère: corrispondenza, presentazione della scuola.  
Tematiche sviluppate dagli studenti: "Le mythe de Baccus et Ariane"; "Les chocolats Baci Perugina"; "Les Fiancés" de A. Manzoni; "L'histoire d'amour de Paolo et Francesca"; "Le baiser" de F. Hayez; "Le symbole de l'amour: Amor sacro e amor profano de Tiziano Vecellio"; "La chanson: L'amore è" di Enrico Nigiotti.



## LE FRANÇAIS DES AFFAIRES

<b>Contenuti</b>	<b>In <i>Le monde des affaires</i></b>
<i>Dossier 3 : L'offre et la négociation</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les informations commerciales et les appels d'offre</li> <li>• Les conditions de paiement et de livraison</li> </ul>	pagg.74-93 pagg. 94-100
<i>Dossier 4 : La commande</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La commande et la confirmation de commande</li> <li>• Modification et annulation de la commande</li> </ul>	pagg. 112-119 pagg.124-135
<i>Dossier 5 : La Livraison</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La demande de tarifs</li> <li>• L'expédition des marchandises</li> <li>• Les réclamations</li> </ul>	pagg.142-149 pag. 152-155 pag. 164-171
<i>Dossier 7. Le Règlement:</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La facturation</li> <li>• Les délais et les rappels de paiement</li> </ul>	pagg. 206-211 pagg.215-223
<i>Dossier 9 : Exporter ses produits :</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le crédit documentaire</li> <li>• L'exportation de produits</li> <li>• Demander l'envoi d'une facture pro-forma</li> <li>• L'envoi de documents</li> </ul>	pagg. 250-253 pagg. 258-259 pag. 260 pag. 261
<i>Dossier 10 : Accéder à l'emploi :</i>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consulter Internet pour chercher un emploi</li> <li>• Comprendre une petite annonce</li> <li>• Rédiger une lettre de motivation ; rédiger un CV européen</li> </ul>	pag. 273 pag. 274 pagg. 277-278
<b>Fiche théorie</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'offre commerciale : la documentation qui accompagne l'offre ; les réductions ; le délai de livraison, le mode d'expédition ; le conditionnement et l'emballage, le règlement.</li> </ul>	pagg. 304-305  pagg. 308-311
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La commande ; La facture : les différents types de facture ; La TVA : définition ; Les effets du contrat de vente, les obligations du vendeur et de l'acquéreur.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le contrat de transport</li> <li>• Modes de transport</li> <li>• Différents types de règlement</li> <li>• Le crédit documentaire</li> <li>• Différents types de contrats de travail</li> </ul>	pag.314 pagg.315-316 pag. 321 pag.330 pag.332



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A Rim
Disciplina	DIRITTO
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Gli allievi, complessivamente, hanno sempre manifestato un discreto interesse per le discipline giuridico-economiche, partecipando, anche in modo attivo e vivace, seppur non costruttivo, nell'ambito delle lezioni. Solo una piccola parte di loro, per la naturale difficoltà incontrata nel prendere la parola, ha avuto bisogno delle sollecitazioni dell'insegnante.

L'impegno profuso, tuttavia, è risultato costante e adeguato solo per una piccola parte di allievi, più motivati e dotati di discrete potenzialità che, grazie ad metodo di studio efficace, hanno consolidato nel tempo, conoscenze e abilità, conseguendo livelli buoni di profitto e, per un'allieva, quasi ottimi.

Non si è invece rivelato congruo per gli altri che, pur apprezzando le discipline, hanno continuato ad affrontarle con una certa superficialità, a volte anche con discontinuità, nello studio, ricorrendo ad un metodo piuttosto ripetitivo e mnemonico. Il livello di profitto, di conseguenza, può considerarsi mediamente sufficiente.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore di classe.

**METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

**MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A rim
Disciplina	DIRITTO
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**MODULO 1**

**IL DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE:**

I soggetti del commerciale internazionale.

Lo Stato: organi governativi, Camere di Commercio e SACE.

Le O.I.G. : Wto, Fmi, World Bank, Unione Europea, Ocse, Unidroit.

Le O.N.G. : Camera di Commercio Internazionale

Le Imprese : nazionali e straniere; internazionali e multinazionali.

Le Fonti interne, comunitarie di diritto primario e derivato, interstatali e non statuali: Costituzione, Codice Civile, T.U.E., T.F.U.E., Trattati, Regolamenti e Direttive, la Convenzione di Vienna, Principi del Wto, Lex Mercatoria e Soft Law.

**MODULO 2**

**I CONTRATTI COMMERCIALI INTERNAZIONALI:**

L'internazionalizzazione dell'impresa.

Le importazioni e le esportazioni.

Esportazioni dirette e indirette.

I contratti di collaborazione interaziendale: vantaggi e svantaggi.

Licensing, Franchising, Piggy Back, Joint venture.

Gli insediamenti produttivi all'estero: acquisizioni e greenfield.

Il contratto di compravendita internazionale: legge applicabile (Regolamento Roma 1, Principi Unidroit e Convenzione di Vienna), contenuto (forma, lingua, condizioni particolari e generali di vendita e reclami) e termini di consegna (Incoterms 2010).

Il trasporto internazionale: Spedizioniere e Vettore.

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per i finanziamenti strutturali di politica  
sociale, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Le diverse modalità di trasporto e le relative normative.

Gli adempimenti doganali e i documenti legati al trasporto : Codice Doganale Europeo, Modelli Intrastat, DAU, documenti di identificazione, certificazione, assicurazione, polizza di carico e lettera di vettura).

Regolamento dei crediti esteri: bonifico bancario, SEPA, assegno bancario, incasso documentario e credito documentario.

Garanzie internazionali: Fideiussione, lettera di credito stand by, assicurazione dei crediti SACE, il factoring e forfaiting (lineamenti generali).

Le controversie internazionali in ambito contrattuale (lineamenti generali)-

### MODULO 3

#### I DIRITTI E LA TUTELA DEL CONSUMATORE:

Le fonti nazionali, comunitarie e internazionali.

Il Codice del Consumo del 2005 : diritto all'informazione, alla sicurezza del prodotto, alla corretta pubblicità.

La tutela individuale e collettiva del consumatore (lineamenti generali).

In relazione ai contenuti suddetti, gli allievi, se pur in misura diversificata, hanno acquisito le seguenti abilità :

- 1) Utilizzare gli strumenti informatici e le fonti proprie delle discipline giuridiche
- 2) Utilizzare un linguaggio specifico adeguato
- 3) Analizzare schemi contrattuali internazionali individuandone le fonti, le condizioni, i contenuti e le clausole
- 4) Distinguere le funzioni dei vari soggetti che intervengono nel commercio internazionale
- 5) Individuare le fonti in materia di diritti dei consumatori
- 6) Riconoscere negli avvenimenti esterni la correlazione con gli argomenti trattati

..e competenze:

- 1) Comprende l'evoluzione storica del commercio internazionale e la collega al fenomeno della globalizzazione, sapendo distinguere soggetti, rapporti giuridici e strumenti di risoluzione delle controversie internazionali
- 2) Sa applicare le norme generali ed astratte ai casi concreti utilizzando procedimenti logico-argomentativi
- 3) Sa individuare i diritti dei consumatori e comprendere l'evoluzione delle norme a loro tutela.
- 4) Sa analizzare situazioni giuridiche individuandone caratteristiche e rapporti di interazione nel contesto nazionale, comunitario e internazionale
- 5) Sa comprendere e risolvere le problematiche connesse al processo di internazionalizzazione delle imprese.



**RELAZIONE FINALE DOCENTE**  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A Rim
Disciplina	Relazioni internazionali
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Gli allievi, complessivamente, hanno sempre manifestato un discreto interesse per le discipline giuridico economiche, partecipando spesso in modo attivo e vivace, seppur non costruttivo, nell'ambito delle lezioni. Solo una piccola parte di loro, per la naturale difficoltà incontrata nel prendere la parola, ha avuto bisogno delle sollecitazioni dell'insegnante.

L'impegno profuso, però, è risultato costante e adeguato solo per una piccola parte di allievi più motivati e dotati di discrete potenzialità che, grazie ad un efficace metodo di studio, ha consolidato nel tempo conoscenze e abilità. Non si è invece rivelato congruo per gli altri che, pur apprezzando le discipline, hanno continuato ad affrontarle con una certa superficialità, a volte anche con discontinuità, ricorrendo a un metodo piuttosto ripetitivo e mnemonico, conseguendo un livello di profitto che può considerarsi, mediamente, solo sufficiente.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Si rimanda alla relazione finale del coordinatore di classe.

**METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici; attività di laboratorio.

**MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; posta elettronica; sussidi audiovisivi; riviste specializzate; fotocopie; palestra; biblioteca; aule disciplinari; laboratori.



## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Tema o problema; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande Vero/Falso; ; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi; Relazioni.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A rim
Disciplina	Relazioni Internazionali
Docente	Marina Barsotti
Data	15/5/2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**MODULO 1**

**L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA:**

**Le diverse funzioni svolte dallo Stato nel sistema economico.**

**Il ruolo dello Stato e della finanza pubblica: dalla finanza neutrale a quella funzionale.**

**Gli obiettivi e le diverse modalità dell'intervento pubblico.**

**L'intervento pubblico diretto: le Imprese pubbliche e la privatizzazione.**

**I beni della Pubblica Amministrazione.**

**Gli interventi di politica economica: obiettivi e strumenti monetari e fiscali.**

**Gli obiettivi nell'ambito dell'UE: la stabilità e la crescita economica, l'occupazione, la redistribuzione del Reddito e la lotta all'inflazione.**

**L'intervento di regolamentazione del mercato e la tutela della concorrenza**

**La politica economica commerciale internazionale**

**Protezionismo e liberismo**

**Le barriere tariffarie: i dazi**

**Le barriere non tariffarie: barriere para tariffarie, proibizioni e contingentamenti, licenze non automatiche all'importazione TBT, Standard, barriere culturali e istituzionali.**

**Gli obiettivi della politica commerciale dell'UE e gli strumenti di protezione del mercato : misure antidumping, di salvaguardia e antisovvenzioni.**

**L'Unione doganale Europea**

**MODULO 2**

**LA SPESA PUBBLICA:**

**Il concetto e la classificazione**

**Effetti espansivi e redistributivi della spesa pubblica**

via Fontane, 2 – 33170 Pordenone Tel. 0434/241885/241871 – Fax 0434-21579 – Cod.Fisc. 91039220933

[pntd05000e@istruzione.it](mailto:pntd05000e@istruzione.it) [pntd05000e@pec.istruzione.it](mailto:pntd05000e@pec.istruzione.it)



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzionale Generale per i finanziamenti di politica  
educativa, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## Effetti negativi di una spesa pubblica eccessiva

### La Spending Review

## MODULO 3

### LE ENTRATE PUBBLICHE:

Classificazioni delle entrate: ordinarie e straordinarie, originarie e derivate.

Le imposte : elementi e classificazioni; il rapporto giuridico d'imposta; i principi giuridici e la capacità contributiva; i diversi criteri di progressività; gli effetti economici delle imposte.

Il Sistema tributario: cenni.

## MODULO 4

### IL BILANCIO dello STATO:

La programmazione della politica economica e la manovra finanziaria.

I Documenti della programmazione: il DEF, il Bilancio di previsione, il Rendiconto generale dello Stato.

Nozione e funzioni del bilancio preventivo statale.

La normativa in materia: norme costituzionali, legislazione ordinaria , e governance europea.

Il Patto di stabilità e crescita e il Semestre Europeo; il Six Pack e il Two Pack; il Fiscal Compact.

Principi del Bilancio.

Bilancio di competenza e di cassa.

Classificazioni delle Entrate e delle Spese.

I Saldi di bilancio.

Il controllo preventivo e successivo della Corte dei Conti

In relazione ai contenuti suddetti, gli allievi, se pur in misura diversificata, hanno acquisito le seguenti abilità:

- 1) Individuare e comprendere i diversi strumenti utilizzati dallo Stato per il raggiungimento degli obiettivi economici programmati
- 2) Riconoscere e interpretare i macro fenomeni economici internazionali, ricavandone le connessioni con il sistema nazionale
- 3) Analizzare grafici e tabelle
- 4) Utilizzare il linguaggio economico appropriato
- 5) Individuare le diverse manovre protezionistiche valutandone la portata
- 6) Riconoscere negli avvenimenti e nei fenomeni economici esterni, la correlazione con gli argomenti trattati

..e competenze:

- 1) Sa analizzare situazioni economiche individuandone caratteristiche, elementi e rapporti di interazione nel contesto nazionale, comunitario e internazionale
- 2) Comprende le scelte di politica economica svolte dal soggetto pubblico a favore delle imprese e dell'economia, sapendo cogliere gli effetti della spesa pubblica e il ruolo del sistema tributario

- 3) Sa ipotizzare interventi di politica economica mirati a fronteggiare le distorsioni del sistema economico, ricorrendo agli specifici strumenti monetari e fiscali, nel contesto nazionale e comunitario
- 4) Sa configurare gli effetti che si produrrebbero nel sistema economico, in seguito alle manovre quantitative e/o qualitative di bilancio



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A RIM
Disciplina	ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA
Docente	DONATELLA BUTTIGNOL
Data	12/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

L'insegnamento dell'Economia Aziendale e geopolitica è stato effettuato con continuità a partire dalla classe quarta.

I livelli medi di profitto della classe sono differenziati. Un gruppo, si attesta su buoni risultati grazie ad un impegno costante e a una partecipazione attiva alle lezioni; un altro gruppo di alunni si attesta su livelli di sufficienza sia per un impegno non sempre adeguato e per qualcuno, accompagnato da uno studio mnemonico e poco ragionato. Nel secondo quadrimestre anche il gruppo più debole, ha manifestato la volontà di coordinare gli impegni ed ha cercato di collaborare durante le attività di esercitazione ed approfondimento.

La gran parte degli allievi ha comunque rispettato le scadenze e frequentato in modo regolare le lezioni.

Per ciò che concerne l'atteggiamento, la classe ha sempre mantenuto comportamenti corretti e responsabili, improntati al rispetto dei ruoli, dell'autorità e dell'istituzione scolastica nel suo complesso.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, nella loro dimensione locale e globale;
- orientarsi nella normativa civilistica ;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire al suo adeguato organizzativo e tecnologico;



- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; problem solving; studio di casi; discussione su temi specifici.

### **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet.

### **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Interrogazione lunga; Interrogazione breve; Domande a risposta aperta; Domande a risposta multipla; Domande flash; Domande a Completamento; Trattazione sintetica di argomenti; Esercizi.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro;
- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel PTOF.

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.

Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani.

---







PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	V A RIM
Disciplina	Economia aziendale e geopolitica
Docente	Donatella Buttignol
Data	10/05/2018

**MODULI DIDATTICI – CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri della responsabilità sociale di impresa.</p>	<p>Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale</p> <p>Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati e ai destinatari. Analizzare e interpretare le informazioni dei bilanci sociali e ambientali</p>	<p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale</p> <p>Il sistema informativo di bilancio</p> <p>La normativa civilistica sul bilancio</p> <p>I principi contabili nazionali</p> <p>La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio</p> <p>La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p> <p>Reporting.</p> <p>Rendicontazione sociale e ambientale</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di documenti</p> <p>Esercitazioni</p> <p>Analisi di casi</p>



**TITOLO Modulo Pianificazione strategica e contabilità dei costi. Programmazione: budget e controllo di gestione**

Collegamenti con altre discipline : Inglese e Matematica

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti, anche internazionali.</p>	<p>Delineare la programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p> <p>Costruire il sistema di budget</p> <p>Comparare e commentare le indicazioni ricavate dall'analisi dei dati.</p>	<p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>L'analisi degli scostamenti</p> <p>Reporting.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Analisi di documenti</p> <p>Problem solving</p> <p>Analisi dei casi</p>

**TITOLO Modulo Le operazioni di import e di export**

Collegamenti con altre discipline : Diritto e Relazioni internazionali

Competenze	Abilità	Conoscenze	Attività
<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Identificare e applicare le metodologie per risolvere problemi</p>	<p>Riconoscere gli elementi distintivi delle operazioni di import ed export</p> <p>Riconoscere la funzione dello spedizionere doganale</p>	<p>Le operazioni di import ed export</p> <p>Il regolamento delle compravendite internazionali</p> <p>Le caratteristiche delle esportazioni e delle importazioni</p> <p>Lessico e fraseologia di settore.</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni.</p>

Libro di testo: Impresa, marketing e mondo 3 di Barale, Nazzaro, Rescioni, Ricci ed Rizzoli

## PROGRAMMA DETTAGLIATO

### CONTABILITA' GENERALE E BILANCIO

- La CO.GE ed il sistema informativo.
- Acquisti ed utilizzazione dei fattori produttivi.
- Operazioni di gestione relative ai beni strumentali.
- Immobilizzazioni materiali ed immateriali.
- Operazioni di finanziamento.
- Gli aiuti pubblici alle imprese.
- Factoring.
- I contratti di subfornitura.

### REDAZIONE E REVISIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- Composizione del Bilancio d'esercizio
- Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa
- Le relazioni accompagnatorie del Bilancio
- Bilancio in forma abbreviata
- Principi di redazione del Bilancio
- Criteri di valutazione
- Approvazione e pubblicazione del Bilancio d'esercizio
- Il Bilancio sociale.

### ANALISI DI BILANCIO

- Funzione informativa del Bilancio d'esercizio
- Presupposti e contenuti delle analisi di bilancio
- Rielaborazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

### ANALISI DI BILANCIO PER INDICI

- Analisi patrimoniale ed indici di struttura
- Analisi finanziaria
- Analisi economica
- Coordinamento degli indici di bilancio

### ANALISI PER FLUSSI E RENDICONTO FINANZIARIO

- Fondi, flussi e Rendiconto finanziario
- Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Rendiconto finanziario di PCN
- Flussi generati dalla gestione reddituale
- Flussi generati dalla gestione patrimoniale

### LA CONTABILITA' ANALITICO GESTIONALE

- Co. A. e Co. GE.
- Controllo e classificazione dei costi
- Configurazioni di costo
- Il punto di pareggio e la break even analysis
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi

- I centri di costo
- Contabilità a Full Costing e a Direct Costing

#### CONTROLLO DI GESTIONE: BUDGET, REPORTING E ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

- Piani, programmi e budget
- Caratteristiche e funzioni dei budget
- Il budget economico dell'esercizio
- I budget settoriali delle vendite, degli acquisti, del magazzino, della manodopera e dei costi industriali
- Il reporting e l'analisi degli scostamenti.

#### LE OPERAZIONI DI IMPORT ED EXPORT

- le compravendite internazionali
- la procedura doganale di una operazione di esportazione e di importazione.

# **RELAZIONE FINALE DOCENTE**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**Prof.        Sandrino Della Puppa Zorz**  
**Disciplina Matematica**  
**Classe     5 Sez A Indirizzo rim**

**Pordenone, 11.05.2018**

**Firma del docente**

---

## Situazione finale della classe

La maggior parte del gruppo classe ha mantenuto un atteggiamento responsabile nei confronti del lavoro in classe, dimostrando una adeguata risposta alle attività didattiche proposte anche se la partecipazione al dialogo educativo non è sempre stata attiva e propositiva. Una parte di allievi si è impegnata nello studio in modo adeguato, altri hanno avuto un approccio superficiale e discontinuo. Il profitto conseguito può essere considerato accettabile per la maggior parte degli allievi. Alcuni studenti hanno evidenziato nel percorso di studi qualche difficoltà, chi a causa di lacune pregresse, chi per un metodo di studio dispersivo, chi per una mancanza di efficacia nell'organizzazione del proprio lavoro, conseguendo risultati appena sufficienti.

## Programma Svolto

<b>Titolo del modulo</b> <i>Ripasso sulle funzioni reali di una variabile reale</i> <b>Periodo di svolgimento</b> <i>Da settembre a fine ottobre</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b> Funzione reale di una variabile reale. Dominio. Calcolo di derivate di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Concavità, convessità, flessi. Grafici di funzioni.	<b>Conoscenze</b> nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali <ul style="list-style-type: none"><li>• Definire una funzione reale di una variabile reale e il suo dominio.</li><li>• Conoscere le forme di indeterminazione.</li><li>• Definire la derivata in un punto.</li><li>• Funzioni crescenti e decrescenti.</li><li>• Definire i massimi e i minimi.</li><li>• Definire la concavità e i flessi.</li></ul> <b>Abilità/Capacità</b> nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi Individuare il dominio di una funzione. Calcolare i vari tipi di limiti. Derivare le principali funzioni Calcolare massimi e minimi di una funzione. Determinare la concavità e i flessi. Determinare gli asintoti di una funzione. Rappresentare il grafico di una funzione.

<p><b>Titolo del modulo</b>  <i>Funzioni reali di due variabili reali</i></p> <p><b>Periodo di svolgimento</b>  <i>Da novembre a fine gennaio</i></p>	<p><b>Obiettivi disciplinari</b></p>
<p><b>Contenuti</b></p> <p>Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale.          Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello.          Vincoli lineari sulle variabili indipendenti.          Continuità, derivazione parziale.          Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella.          Determinante Hessiano.          Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati.          Funzione Lagrangiana.          Applicazioni della matematica all'economia. Legge della domanda e dell'offerta. Elasticità e funzioni marginali. Il costo, il ricavo e il profitto.          Massimo profitto in regime di concorrenza perfetta e in condizioni di monopolio.          Massima produzione con il vincolo dei costi.          Minimo dei costi con il vincolo di produzione.</p>	<p><b>Conoscenze</b> nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.</li> <li>• Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili</li> <li>• Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili.</li> <li>• Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali.</li> </ul> <p><b>Abilità/Capacità</b> nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <p>Determinare il dominio di una funzione di più variabili.</p> <p>Rappresentare una funzione di due variabili mediante le linee di livello.</p> <p>Calcolare le derivate parziali in casi semplici.</p> <p>Trovare eventuali punti di massimo e/o minimo relativi e assoluti di una funzione di due variabili anche soggetta a vincoli di uguaglianza o disuguaglianza sulle variabili indipendenti ( solo nel caso di funzioni lineari).</p> <p>Metodo del moltiplicatore di Lagrange.</p>



<p><b>Titolo del modulo</b>  <i>Ricerca operativa.</i>  <b>Periodo di svolgimento</b>  <i>Da marzo a fine aprile</i></p>	<p><b>Obiettivi disciplinari</b></p>
<p><b>Contenuti</b></p> <p>Modelli matematici.          Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti.          Il problema delle scorte.          Il criterio dell'attualizzazione.          Il criterio del tasso effettivo di impiego.          Investimenti finanziari e industriali.          Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili <math>x</math> e <math>y</math> con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari.          Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico. Problemi di P.L. in tre o più variabili riconducibili a due.</p>	<p><b>Conoscenze</b> nuclei fondanti delle discipline-saperi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa.</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi.</li> <li>• Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare.</li> </ul> <p><b>Abilità/Capacità</b> nell'utilizzare e padroneggiare conoscenze anche per portare a termine compiti e risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza o di incertezza, con effetti immediati o differiti (opportunamente semplificati con l'introduzione di particolari ipotesi, applicando i metodi matematici studiati nel triennio).</li> <li>• Risolvere un problema di programmazione lineare in due variabili con metodo grafico.</li> <li>• Presentare i diversi problemi affrontati.</li> </ul>

**Libri di testo**

M. BERGAMINI A. TRIFONE G. BAROZZI

Matematica. Rosso volume 5

ZANICHELLI

**Tempi e modalità per il recupero**

Il recuper è stato effettuato durante tutto il corso dell'anno con interruzioni dell'attività didattica, ripasso e ripetizione di argomenti che avevano generato difficoltà.

Pordenone, li 11.05.2018

Firma

---

# **PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE**

**ANNO SCOLASTICO 2017-2018**

**Prof. Sandrino Della Puppa Zorz**  
**Disciplina Matematica**  
**Classe 5 Sez A Indirizzo rim**

**Pordenone, 11.05.2018**

**Firma del docente**

---

## Programma Svolto

<b>Titolo del modulo</b> <i>Ripasso sulle funzioni reali di una variabile reale</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b> Funzione reale di una variabile reale. Dominio. Calcolo di derivate di una funzione. Massimi e minimi relativi ed assoluti. Concavità, convessità, flessi. Grafici di funzioni.	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Definire una funzione reale di una variabile reale e il suo dominio.</li><li>• Conoscere le forme di indeterminazione.</li><li>• Definire la derivata in un punto.</li><li>• Funzioni crescenti e decrescenti.</li><li>• Definire i massimi e i minimi.</li><li>• Definire la concavità e i flessi.</li></ul>

<b>Titolo del modulo</b> <i>Funzioni reali di due variabili reali</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b> Geometria analitica nello spazio: sistema cartesiano ortogonale. Funzioni reali di due variabili reali: dominio, linee di livello. Vincoli lineari sulle variabili indipendenti. Continuità, derivazione parziale. Condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza di un massimo, di un minimo o di un punto di sella. Determinante Hessiano. Ricerca di estremi relativi e assoluti, liberi e vincolati. Funzione Lagrangiana.	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Stabilire un sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio.</li><li>• Conoscere il concetto di funzione reale di due variabili reali, il significato di dominio e il concetto di linea di livello di una funzione di due variabili</li><li>• Generalizzare i concetti di continuità, di derivata, di massimo e minimo, relativi e assoluti, in relazione alle funzioni di due o più variabili.</li><li>• Conoscere i fondamentali principi di analisi per il calcolo dei massimi e minimi liberi e vincolati di funzioni di due variabili reali.</li></ul> Metodo del moltiplicatore di Lagrange.

<b>Titolo del modulo</b> <i>Ricerca operativa.</i>	<b>Obiettivi disciplinari</b>
<b>Contenuti</b>  Modelli matematici. Problemi di ottimizzazione di funzioni in una variabile in condizioni di certezza, con effetti immediati e differiti. Il problema delle scorte. Il criterio dell'attualizzazione. Il criterio del tasso effettivo di impiego. Investimenti finanziari e industriali. Problemi di ottimo con funzione obiettivo dipendente da due variabili $x$ e $y$ con effetti immediati, in condizioni di certezza in presenza di vincoli lineari. Programmazione lineare in due variabili: formulazione del modello, risoluzione con metodo grafico. Problemi di P.L. in tre o più variabili riconducibili a due.	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Illustrare finalità e metodi della Ricerca Operativa.</li> <li>• Conoscere le diverse tipologie di problemi di Ricerca Operativa e le relative tecniche risolutive in semplici casi.</li> <li>• Illustrare il metodo grafico per la risoluzione di problemi di Programmazione Lineare.</li> </ul>



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A RIM
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Giuffrè Angela
Data	10/05/2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

La 5A RIM, nel primo quadrimestre, ha avuto come docente la prof.ssa Franca Villanucci mentre nel secondo è subentrata la prof.ssa Angela Giuffrè

La classe si pone attiva e partecipa alle attività proposte e collaborativa nei confronti del docente, spesso autonomi nell'organizzazione della lezione e fermati solo per dare nuove indicazioni e/o informazioni hanno raggiunto un livello di profitto mediamente alto in ogni attività intrapresa, dimostrando un atteggiamento corretto; il clima relazionale è sempre stato sereno, collaborativo e improntato al rispetto delle regole e, anche se a volte guidati, hanno saputo migliorare ed applicare in modo più efficace gli schemi e la tecnica relativa alla disciplina. La classe ha acquisito un metodo di lavoro appropriato e mirato. La progressione è stata presente in ogni alunno.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione disciplinare:

- conosce e condivide le regole della convivenza civile
- assume un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose
- sa applicare sequenze motorie complesse adeguate alle diverse situazioni
- conosce e utilizza le esercitazioni per il miglioramento delle qualità condizionali al fine di mantenere una buona efficienza fisica, una corretta alimentazione, un sano stile di vita
- è in grado di eseguire combinazioni semplici e complesse con una postura corretta
- è in grado di fare gioco di squadra, individuando gli errori di esecuzione e le correzioni

**METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo, individuali e a coppie; problem solving; studio di casi; attività di tornei



## **MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati; palestra, piccoli e grandi attrezzi in dotazione, campi di beach-volley, cronometro, cordella metrica.

## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per la verifica sono stati utilizzati i seguenti strumenti: Prove pratiche, osservazioni sistematiche durante l'attività, prove scritte/orali e percorsi differenziati per gli allievi esonerati.

Al momento della valutazione si è tenuto conto dei miglioramenti ottenuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse per la materia, dell'impegno e della partecipazione attiva dimostrata da ciascun allievo.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- attenzione, volontà e impegno dimostrati;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- livello raggiunto riguardo l'acquisizione di una corretta e leale coscienza sportiva nel rispetto dei regolamenti
- affrontare e risolvere le varie situazioni motorie;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da 1 a 10. La valutazione è stata esplicitata nelle singole prove tramite giudizio o griglia di correzione. Per definire la corrispondenza tra i voti e livelli di conoscenza, competenze e capacità ci si è attenuto a quanto stabilito nel POF.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso le esercitazioni in palestra.



PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5A RIM
Disciplina	Scienze motorie
Docente	Giuffrè Angela
Data	10/05/2018

**MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE**

**1. Capacità condizionale: Resistenza – forza – velocità**

Contenuti

- ✓ Corsa in palestra in varie forme: lenta, con variazioni di ritmo, intervallata, con percorsi e tempi dati individuale, a coppie e a gruppi con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- ✓ Test di Cooper
- ✓ Caccia al tempo
- ✓ Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati
- ✓ Test a navetta

Abilità

- ✓ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- ✓ Migliorare la corsa nel suo aspetto tecnico.
- ✓ Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- ✓ Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- ✓ Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.



## Competenze

- ✓ Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test e simulazione di gare.
- ✓ Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- ✓ Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

## **2. Coordinazione generale**

### Contenuti

- ✓ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori.
- ✓ Progressioni con piccoli attrezzi.

### Abilità

- ✓ Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo.
- ✓ Affinare l'equilibrio dinamico.
- ✓ Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso

### Competenze

- ✓ Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- ✓ Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi

## **3. Capacità condizionale: mobilità articolare**

### Contenuti

- ✓ Esercizi individuali e a coppie con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)
- ✓ Staffette, percorsi

### Abilità

- ✓ Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- ✓ Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- ✓ Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare



### Competenze

- ✓ Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

#### **4. Giochi sportivi: calcetto, pallavolo, pallacanestro, palla tamburello, pallabase.**

### Contenuti

- ✓ Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- ✓ Esercizi individuali, a coppie e a gruppi sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- ✓ Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- ✓ Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- ✓ Tornei

### Abilità

- ✓ Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa.
- ✓ Applicare regole degli sport praticati
- ✓ Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- ✓ Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- ✓ Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

### Competenze

- ✓ Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- ✓ Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto
- ✓ Essere in grado di gestire il gioco nei suoi schemi.

#### **5. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali**

### Contenuti

- ✓ Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- ✓ Esercizi di collaborazione
- ✓ Giochi sportivi e no
- ✓ Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- ✓ Attività di arbitraggio guidato
- ✓ Calendari di tornei
- ✓ Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- ✓ Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

### Abilità

- ✓ Collaborazione e senso del dovere
- ✓ Accettare le regole e rispettarle
- ✓ Accettare le vittorie e la sconfitta propria e altrui
- ✓ Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

### Competenze

- ✓ Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- ✓ Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.



RELAZIONE FINALE DOCENTE  
Anno scolastico 2017/2018

Classe	5 A RIM
Disciplina	IRC
Docente	PARO ALICE
Data	8 MAGGIO 2018

**SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo. Le allieve intervengono in modo corretto e si dimostrano interessate agli argomenti proposti. Fanno domande pertinenti ed eseguono di buon grado le richieste didattiche proposte dall'insegnante, si sottolinea il clima educato e partecipe del gruppo.

**OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi raggiunti al termine di quest'anno scolastico dalle allieve sono:

1. La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica;
2. Il saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati;
3. Aver colto i valori fondanti del Cristianesimo e averli confrontati con le altre religioni e filosofie di vita;
4. Aver conosciuto i principi dell'etica cristiana legati all'agire umano personale, familiare, sociale;
5. Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;

**METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Sono stati utilizzati le seguenti metodologie didattiche: lezione frontale; discussione dialogata; lavoro di gruppo; circle time; ricerche individuali; discussione su temi specifici; visione di film; lettura e commento di testi.

**MEZZI E STRUMENTI**

Oltre all'uso dei libri di testo o delle fonti proprie delle singole discipline sono stati utilizzati: internet; sussidi audiovisivi; fotocopie; aule disciplinari; laboratori.



## **STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

I contenuti sono stati verificati per lo più oralmente attraverso la partecipazione alla discussione, alla partecipazione nelle attività di lavoro di gruppo, con la preparazione di lezioni tenute ai compagni di classe, attraverso la pertinenza delle domande fatte all'insegnante e al comportamento generale tenuto durante le lezioni.

## **CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

- partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;
- impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;
- profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate;

Nell'attribuzione dei voti sono stati adottati i criteri comuni previsti nel Piano dell'Offerta Formativa su scala da Insufficiente ad Ottimo.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Per il gruppo classe in questione non è stato necessario effettuare alcuna di queste attività.

# **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE IRC**

## **Anno Scolastico 2017/18**

### **FINALITÀ IRC**

L'IRC, in sinergia con le altre materie, con le famiglie e le altre agenzie educative che compartecipano al percorso di crescita degli studenti, oltre a contribuire all'acquisizione di saperi e di competenze che consentono loro di inserirsi nel mondo del lavoro o nei percorsi universitari o di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, in modo che gli studenti siano in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- utilizzare strategie orientate al risultato, del lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola, favorendo la crescita del singolo studente nella dimensione della sensibilità e della cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo. Specificatamente l'IRC propone un sapere, pertinente anche al mondo dei valori e dei significati, orientato ad aiutare gli studenti a una maturità umana di fronte alla religione e al Cristianesimo.

### **COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA (cfr. L. 169/2008 e DPR 89/2010)**

- Comunicare (C3)
- Collaborare e partecipare (C4)
- Agire in modo autonomo e responsabile (C5)
- Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo (L2)
- Utilizzare e produrre testi multimediali (L6)
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi (M3)

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale (S1)
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente (G2).

### COMPETENZE ASSE STORICO SOCIALE

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche culturali.
2. collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco atteggiamento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

### PRIMO TRIENNIO (CLASSI – II – III)

**Competenze in uscita:** (cfr DPR n. 39/2006 e C. M. 70/2010)

Al termine del primo triennio, lo studente sarà in grado di:

1. porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
2. rilevare il contributo della tradizione ebraico- cristiana allo sviluppo della civiltà nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
3. impostare una riflessione sull'esperienza umana e sulla sua possibile apertura al trascendente riconoscendo la natura e la proposta del linguaggio religioso – cristiano;
4. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;
5. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Competenze	Conoscenze	Abilità	Classi
1	- interrogativi fondamentali dell'uomo e le risposte offerte dal cristianesimo e dalle principali tradizioni religiose;	Lo studente: - riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione; - pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalle religioni;	1^ 2^ 2^ 3^
2	- valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia, alla luce della rivelazione ebraico - cristiana;	- riconosce nel rapporto con l'altro un'opportunità di confronto, di crescita e di realizzazione personale;	1^ 2^ 3^
2	-specificità della proposta cristiano-cattolica, in relazione ad altre religioni e sistemi di significato, con	- riconosce il contributo delle religioni alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in	1^ 2^ 3^

2/3/4/5	particolare attenzione al rapporto tra cristiani e ebrei;  - riferimenti fondamentali sulla tipologia e la collocazione storica dei testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento;	prospettiva interculturale;  - rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;  - consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;	1^ 2^
3/4/5	- Gesù di Nazareth e il suo messaggio di salvezza, documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche;	- coglie l'originalità del messaggio cristiano che presenta Gesù come modello di amore e rispetto per l'altro;  - individua la specificità della rivelazione di Dio in Gesù Cristo accolta e testimoniata dai cristiani	2^ 3^
2/3/4	- origine della Chiesa in quanto comunità di credenti.	- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso e ne decodifica i principali simboli	2^ 3^

## SECONDO BIENNIO (CLASSI IV – V)

### **Competenze in uscita:**

1. Individuare le modalità della scelta etica confrontando i valori fondamentali dell'antropologia biblico-cristiana con le visioni antropologiche contemporanee;
2. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
3. riconoscere il valore e il significato che la tradizione ebraico-cristiana attribuisce all'amore, al matrimonio e alla famiglia, scoprendo nell'accoglienza delle diversità, un'opportunità di arricchimento personale;
4. cogliere la necessità di un'etica della vita nelle varie concezioni religiose in relazione alle principali tematiche attuali riguardanti la bioetica;
5. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Le insegnanti di IRC, tenendo conto delle indicazioni presenti nei programmi ministeriali, concordano di approfondire i seguenti contenuti generali per le classi quarte e quinte:

- Il viaggio: metafora della vita
- Progetto di vita insieme: il linguaggio della relazione e dell'affettività
- Elementi di etica: libertà e responsabilità
- Etica della vita: fondazione della dignità umana ed elementi di bioetica
- Il dialogo ecumenico ed interreligioso
- Storia e sfide attuali del Concilio Vaticano II

## **COMPETENZE MINIME IN USCITA:**

### **PRIMO TRIENNIO (CLASSI I – II – III)**

1. Acquisire e maturare il senso di responsabilità nell'ambito della vita scolastica e nei rapporti interpersonali;
2. approfondire la conoscenza di sé in relazione agli altri, valorizzando le proprie capacità, aspirazioni e ideali;
3. maturare atteggiamenti di accoglienza e solidarietà;
4. comprendere il valore storico-artistico e culturale del cristianesimo nel patrimonio storico e culturale italiano ed europeo;
5. sapersi accostare in maniera corretta e adeguata alla Bibbia e ai documenti principali della tradizione cristiana;
6. riconoscere la molteplicità delle forme del linguaggio religioso (riti, simboli, testi sacri, generi letterari, ecc.);
7. conoscere i contenuti essenziali del Gesù della storia e del Cristo della fede.

### **SECONDO BIENNIO (CLASSI IV – V)**

1. comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica;
2. saper utilizzare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati;
3. cogliere i valori fondanti del Cristianesimo e saperli confrontare con le altre religioni e con altri sistemi di significato;
4. conoscere i principi dell'etica cristiana e saperne verificare l'applicazione in alcuni importanti ambiti dell'agire umano personale, familiare, sociale;
5. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà;
6. conoscere i principi ispiratori e le sfide attuali del Concilio Vaticano II.



**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**

**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**

**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**

**12 marzo 2018**

**MATERIE:**

- Economia Aziendale
- Diritto
- Matematica
- II° lingua comunitaria (Francese e Spagnolo)



3. Stabilire quale produzione realizzata dalla Rossi spa è opportuno incrementare tenendo presente le seguenti informazioni:

	<b>Produzione AB71</b>	<b>Produzione CD72</b>
Quantità prodotte e vendute	4.000	6.000
Prezzo di vendita unitario	180,00 euro	156,00 euro
Costo variabile unitario	72,00 euro	76,00 euro
Costi fissi specifici	104.000 euro	90.000 euro



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



---

---

---

**3)** Un'industria necessita di circa 225 q al mese di materie prime. Ogni ordinazione di tali materie ai fornitori comporta spese varie, indipendenti dalle quantità ordinate, di circa 562,50. Le spese di conservazione delle materie in magazzino possono considerarsi proporzionali al volume medio delle scorte, in ragione di € 15 all'anno per quintale. Supposto un consumo uniforme di materie durante l'anno e una capacità di magazzino di 400q, determina la quantità ottimale di ciascuna ordinazione, il numero delle ordinazioni annue che ne deriva e il costo annuo delle spese di magazzino e di ordinazione.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**  
**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**  
**Materia: lingua e civiltà francese**  
**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**  
**12 marzo 2018**

**Nom et Prénom:** \_\_\_\_\_

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

**PayPal lance One Touch, un système de paiement via un simple clic**

Les paiements en ligne viennent d'être considérablement simplifiés avec PayPal, qui a dévoilé son nouveau système One Touch. Ce système de paiement qui existait déjà aux États-Unis et au Canada, vient de franchir une nouvelle étape, en se déployant en Australie et dans 12 pays d'Europe, dont la France. La société PayPal a expliqué qu'à ce jour, plusieurs millions de personnes avaient déjà utilisé ce système. L'entreprise a déclaré : « Cette technologie permet aux personnes disposant d'un compte PayPal de payer en toute sécurité les commerçants sans avoir à ressaisir d'identifiant, de mot de passe ou de données de paiement ». En réalité, plus que rendre la vie des clients plus facile, en leur permettant de s'affranchir du remplissage systématique des formulaires d'achat et en leur permettant d'acheter des produits depuis un smartphone d'un simple clic, PayPal a tout autre objectif. La raison réelle du développement de la technologie des boutons de paiements One Touch, est de faire chuter le taux d'abandon de panier et donc d'augmenter les ventes de ses sites partenaires et au passage d'accroître les commissions. En effet, il a été démontré que plus il y a d'étapes à franchir pour réaliser une commande, plus le pourcentage de clients prenant la décision de ne pas acheter un produit est grand. Le chiffre avancé est de 15% de clients perdus. PayPal explique aussi que ce simple bouton, pourrait améliorer le conversion de 50%. PayPal, One Touch sera donc une nouvelle arme dans un milieu très concurrentiel, notamment avec l'arrivée des systèmes de paiement sans contact de type NFC, comme l'Apple Pay ou le Samsung Pay.

D'apres *PayPal.com/fr*

**Questions:**

1. Qu'est-ce que PayPal One Touch? Dans quels pays peut-on l'utiliser?

---

---

---

---

---

2. À votre avis, quel est le pour et le contre de cette nouvelle forme de paiement?

---

---

---

---

---





**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**  
**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**  
**Materia: lingua e civiltà spagnola**  
**Classe5^A RIM**  
**12 marzo 2018**

**Nombre y Apellido:** \_\_\_\_\_

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.  
E' consentito l'uso del dizionario bilingue.

**Cómo hacerse millonario**

El empresario estadounidense Robert Kiyosaki dice tener el secreto para que el dinero se multiplique. Y lo comparte con el mundo en un libro, Padre rico, padre pobre, superventas en su país durante casi seis años, donde ha resistido entre los cinco títulos más vendidos. Eso sí, sus enseñanzas se hallan a medio camino entre la economía y la autoayuda.

Andrea Aguilar KYOSAKI confiesa que, en su niñez, su familia era pobre, Él quería ser rico como sus compañeros de clase. Junto a su mejor amigo decidió hacer dinero por su cuenta. La fabricación de monedas fundiendo tubos de pasta de dentífrico, evidentemente, no tuvo éxito. Sin embargo, el padre de su amigo vio en aquella aventura de la pareja de escolares mucho potencial. Solo necesitaban una buena educación, de esa que no ofrecen las universidades ni las escuelas. ¿Cuál es la receta de Kiyosaki? Buscar inversiones que reporten beneficios en efectivo. Solo le interesan los cheques que llegan a su buzón. «A mí me gustan las cosas tangibles, terrenales. Yo quiero ver y tocar. Soy dueño de mis negocios». La cuantía de su fortuna sigue siendo un misterio. Asegura que oro petróleo y mercado inmobiliario son la clave de su éxito.

Para Kiyosaki todo es cuestión de educación, pero no de brillantes expedientes académicos. Los profesores no pueden enseñar lo que no saben. «Bill Gates y Henry Ford dejaron la universidad. El sistema educativo es bueno para la formación de una persona, pero no lo es tanto para los negocios». Una crisis puede ser un buen principio, si eres joven, para triunfar en las finanzas. Él la sufrió, «pero tuve tiempo de recuperarme y de aprender la lección». Ahora recuerda aquella época de pérdidas como algo francamente positivo. Su consejo para aquellos a quienes les salen mal las cosas o deben dinero: «Lo único que puedo decir es: "Ten fe, sé consciente de tus capacidades". Los que salgan adelante: no cometan los mismos errores».

¿Trabajar por cuenta ajena? Según Kiyosaki, no nos hará llegar lejos. Da igual que se trate de un abogado o de una cajera en un supermercado. El objetivo fundamental es hacer que el dinero trabaje para uno. «Hay que arriesgarse e invertir. Si te dan las cosas hechas no aprendes». Una importante lección que conviene aprender es la relativa al binomio socios-negocios. Kiyosaki es extremadamente cuidadoso al seleccionar a la gente con la que quiere hacer negocios. ¿Qué debe tener el socio ideal? «Lo primero es ver su historial, cuántos negocios ha sacado adelante. Luego, tienes que contratar a un abogado que vigile a tu abogado». Él está convencido de que todo el mundo puede hacerse rico. «Lo más importante es tu cabeza, es tu principal valor. Si no cambias tu manera de pensar, siempre serás pobre».

**Preguntas:**

1. Según Kiyosaki, ¿la educación formal garantiza el triunfo en los negocios? ¿Cuál es tu opinión?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Qué piensa de la opinión de Kiyosaki : "Está convencido de que todo el mundo puede hacerse rico. Lo más importante es tu cabeza, es el valor principal. Si no cambias tu manera de pensar, siempre serás pobre".

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

3. ¿Qué son las ferias? y ¿ Cuáles son las razones para ser expositor?

---

---

---

---

---

---

---

**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**

**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**

**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**

**16 aprile 2018**

**MATERIE:**

- Economia Aziendale
- Relazioni internazionali
- Matematica
- II° lingua comunitaria (Francese e Spagnolo)



4. Per potenziare la capacità produttiva, in data 1/7/n la Lux spa ha stipulato un contratto di leasing su alcuni macchinari che prevede il versamento di un maxicanone iniziale di 30000 euro e il versamento di 24 canoni mensili di 15000 euro ciascuno a decorrere dall'1/8/n.

Presenta le scritture in PD relative alla stipulazione del contratto, al primo canone mensile e al risconto pluriennale al 31/12/n.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**  
**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**  
**Materia: MATEMATICA**  
**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**  
**16 aprile 2018**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

QUESITI A RISPOSTA SINGOLA
----------------------------

**4)** Due investimenti A e B forniscono i seguenti ricavi:  
A: € 8.000 all'anno per 10 anni  
B: € 4.000 all'anno per 9 anni e un capitale di € 52.500 al decimo anno.  
Determinare l'impiego più conveniente supponendo un tasso di valutazione del 4%

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Un'industria deve acquistare un nuovo macchinario e può scegliere fra due alternative

Macchinario A: costo d'acquisto € 350.000, costi annui d'esercizio € 15.000 e valore di recupero, dopo 20 anni, di € 60.000.

Macchinario B: costo d'acquisto € 150.000, costi annui d'esercizio € 25.000 e valore di recupero, dopo 10 anni, di € 20.000.

Determina l'alternativa più conveniente in base al tasso di valutazione del 6%.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**  
**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**  
**Materia: lingua e civiltà francese**  
**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**  
**16 aprile 2018**

**Nom et Prénom:** \_\_\_\_\_

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.  
E' consentito l'uso del dizionario monolingue e bilingue.

**Bientôt des cantines bio dans les écoles?**

Une mère regarde les menus de la cantine scolaire pour cette semaine. Au menu, aujourd'hui, il y avait un repas 'Bio'. La mère, très contente, dit à son fils: "Oh, mais tu as de la chance, toi, de pouvoir manger bio!" Le fils: "Oh, pas si vite, maman! C'était juste le yaourt qui était bio."

Parce que la cantine tout bio, voyez-vous, on n'y est pas encore.

Depuis 2009, la demande de bio dans les cantines a bien explosé mais les producteurs de produits bio et les professionnels de la restauration collective ont du mal à suivre. Et pourtant... En 2018 les produits bio devront représenter 40% de la composition des menus. Pour le moment, environ 35% des établissements de restauration collective servent des repas bio, un chiffre qui devrait monter jusqu'à sept restaurants scolaires sur dix en 2018. Selon une étude commandée par la Fédération des mairies des villes moyennes (FMVM), 8% des communes servent plus de 20% de produits bio et 22% n'en servent pas du tout. Ce sont surtout les fruits, les légumes et le pain qui sont bio.

Qui sont les 'bons élèves'? La Bretagne (tout est parti en 2003 du resto U – le restaurant universitaire – de Lorient qui a proposé des repas bio aux étudiants), les régions Provence-Alpes-Côte d'Azur, Rhône-Alpes et Languedoc-Roussillon ont été les premières. "Mais la ville française à appliquer de manière générale le bio à la cantine, c'est Saint-Étienne", explique fièrement son maire, Maurice Vincent. "50% de la totalité des 25 000 repas servis chaque jour sont bio." 10% seront ajoutés chaque année pour arriver progressivement à 100% de bio dans les cantines de la ville de Saint-Étienne. La plus grande difficulté rencontrée par les restaurateurs des cantines: le prix! Les repas bio coûtent en moyenne 10 à 15% de plus que les repas ordinaires. Autre problème: l'offre qui est souvent peu adaptée à la demande. En effet, les producteurs bio ont beaucoup de mal à fournir les gros volumes (viandes, fruits, légumes...) demandés par la restauration collective.

"Comme il s'agit d'un programme à long terme, le programme bio présente l'avantage de 'soutenir l'économie locale' ", explique encore Maurice Vincent. "Nous encourageons les conversions vers le bio et, vu la durée du contrat, celles-ci sont séduisantes pour les agriculteurs." Tout cela demande une organisation très poussée. Ainsi, par exemple, les menus sont élaborés six mois à l'avance justement pour permettre aux producteurs de fournir les produits demandés pour la composition des repas.

Comment faire pour obtenir une cantine bio pour enfants? Il faut se regrouper entre parents, en parler au directeur de l'établissement, aller voir le responsable de la restauration collective, les cuisiniers... Il faut montrer à tout le monde que le bio, c'est mieux pour les enfants et qu'un bon nombre de maladies, liées à la mauvaise nourriture peuvent ainsi être évitées. À Saint-Étienne toujours, on sert plus de fruits et de légumes, on limite la viande et les matières grasses. On dirait des repas presque parfaits! Si aujourd'hui on fait tout pour donner du bon miam-miam à nos animaux, pourquoi nos enfants n'y auraient-ils pas droit?

Source: Libération.fr ( Adaptation libre)

**Questions:**

1. Qu'est-ce que la mère a dit quand elle a remarqué le mot 'Bio'? D'après son fils, avait-elle raison d'être si contente? En France, quelles régions ont été de 'bonnes élèves' sur le plan des cantines bio? Et quelle ville applique de manière générale le bio à la cantine?

---

---

---

---

---

---



**Istituto Tecnico Statale del settore Economico "O. Mattiussi"**  
**Simulazione terza prova a.s. 2017/2018**  
**Materia: lingua e civiltà spagnola**  
**Classe 5<sup>^</sup> A RIM**  
**16 aprile 2018**

**Nombre y Apellido:** \_\_\_\_\_

Il candidato legga il testo e risponda ai quesiti.

E' consentito l'uso del dizionario bilingue.

**LA UE, NOBEL DE LA PAZ**

**Ha recibido el premio por "sus más de seis décadas de contribución a la paz"**

La Unión Europea ha sido galardonada con el Premio Nobel de la Paz por "sus más de seis décadas de contribución al avance de la paz y la reconciliación, la democracia y los derechos humanos en Europa", según ha informado el Comité Nobel del Parlamento noruego. La UE era una firme candidata al premio desde hace varios años por ser un "exitoso proyecto de paz". Tras conocer el galardón, el presidente de la Comisión Europea, José Manuel Durão Barroso, ha asegurado que se trata de "un gran honor" para "sus más de 500 millones de ciudadanos". Por su parte, el Presidente del Parlamento Europeo, Martin Schulz, también ha comentado que se siente "muy honrado".

Nacida de las ruinas de la Segunda Guerra Mundial, bajo la dirección de los seis países firmantes del Tratado de Roma en 1957 (Alemania Occidental, Bélgica, Francia, Italia, Luxemburgo y los Países Bajos), la Unión Europea, entonces conocida como la Comunidad Europea, ha ayudado a estabilizar un continente en conflicto permanente. "Desde 1945, esa reconciliación se ha convenido en una realidad. El atroz sufrimiento de la Segunda Guerra Mundial demostró al mundo la necesidad de una nueva Europa. Durante un período de 70 años, Alemania y Francia han combatido en tres guerras. Hoy en día una guerra entre Alemania y Francia es algo impensable. Esto demuestra cómo, por medio de esfuerzos bienintencionados y construyendo una relación de confianza mutua, los históricos enemigos se han convertido en estrechos aliados", ha explicado, a modo de justificación de la concesión del galardón, el Comité Nobel del Parlamento noruego. En este sentido, el comité ha recordado que la democracia fue un requisito para que se pudiesen sumar al club comunitario. "La caída del muro de Berlín hizo posible que se incorporaran a la Unión Europea varios países del centro y del este de Europa, abriendo una nueva era en la historia europea. La división entre el este y el oeste ha llegado a su fin; la democracia se ha fortalecido, muchos conflictos étnicos se han solucionado", ha subrayado el Comité Nobel del Parlamento noruego. La institución ha destacado la próxima incorporación de Croacia al club de los Veintisiete, el inicio de las negociaciones con Montenegro y la concesión del estatus de candidato a Serbia como decisiones que "refuerzan el proceso de reconciliación en los Balcanes". "En la última década, la posibilidad de que Turquía se incorpore a la UE ha supuesto avances en democracia y en derechos humanos en ese país", ha añadido. En su opinión, el trabajo de los representantes comunitarios refleja la "fraternidad entre naciones" y se asemeja a "los congresos de la paz" a los que se refería Alfred Nobel en los criterios para conceder el premio por la paz. Con este premio, el comité del Nobel repara una injusticia histórica, ya que junto a Gandhi, al que nunca se le llegó a conceder, el proyecto europeo ha sido otro de los "ausentes" en la familia de los ganadores.

**Preguntas:**

1. ¿Por qué se mencionan Alemania y Francia para explicar la concesión del galardón a la Unión Europea?

---

---

---



ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO**

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>	<b>1-2</b>	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI</b>	<b>1-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13</b>	<b>14-15</b>
COMPRESIONE DELLE RICHIESTE							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
RICCHEZZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI E APPORTI PERSONALI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

**TOTALE MEDIA:** \_\_\_\_\_

**NOTE ESPLICATIVE:**

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - ARTICOLO DI GIORNALE**

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>	<b>1-2</b>	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI</b>	<b>1-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13</b>	<b>14-15</b>
ORGANICITÀ E COERENZA DEL DISCORSO							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
ANALISI E CONFRONTO DEI DOCUMENTI							
CAPACITÀ DI RIFLESSIONE CRITICA E DI SINTESI PERSONALE							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

**TOTALE MEDIA:** \_\_\_\_\_

**NOTE ESPLICATIVE:**



ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B - SAGGIO BREVE (Ambito:.....)**

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>	<b>1-2</b>	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI</b>	<b>1-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13</b>	<b>14-15</b>
ORGANICITÀ E COERENZA DEL DISCORSO							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
ANALISI E CONFRONTO DEI DOCUMENTI							
APPORTO PERSONALE (INFORMATIVO E CRITICO)							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

**TOTALE MEDIA:** \_\_\_\_\_

**NOTE ESPLICATIVE:**

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO**

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>	<b>1-2</b>	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI</b>	<b>1-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13</b>	<b>14-15</b>
PERTINENZA E COMPLETEZZA							
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO							
RICCHEZZA E PRECISIONE DEI RIFERIMENTI STORICI							
APPORTI PERSONALI E CULTURALI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

**TOTALE MEDIA:** \_\_\_\_\_

**NOTE ESPLICATIVE:**

ALUNNO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE**

	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>	<b>1-2</b>	<b>3-4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9-10</b>
<b>VALUTAZIONE IN QUINDICESIMI</b>	<b>1-5</b>	<b>6-7</b>	<b>8-9</b>	<b>10</b>	<b>11-12</b>	<b>13</b>	<b>14-15</b>
PERTINENZA E COMPLETEZZA							
QUALITÀ DEI CONTENUTI							
ORGANICITÀ E COERENZA ARGOMENTATIVA							
APPORTI PERSONALI E CRITICI							
CORRETTEZZA, CHIAREZZA E ADEGUATEZZA DELL'ESPOSIZIONE							

**TOTALE MEDIA:** \_\_\_\_\_

**NOTE ESPLICATIVE:**

**ESAME DI STATO 2017/2018**

CANDIDATO \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE  
DELLA II PROVA SCRITTA – LINGUA INGLESE**

**Indirizzo RIM**

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI
<b>COMPRENSIONE</b>	Molto limitata	1
	Errata in alcuni punti fondamentali	2
	Parziale	3
	Completa	4
	Completa e approfondita	5
<b>USO STRUTTURE GRAMMATICALI E SINTATTICHE, COMPETENZE LESSICALI</b>	Totalmente inadeguati	1
	Con svariati errori di base	2
	Con alcuni errori e/o imprecisioni	3
	Sostanzialmente corretti	4
	Corretti ed appropriati	5
<b>PRODUZIONE ADERENZA ALLA TRACCIA, RIELABORAZIONE PERSONALE</b>	Molto limitata	1
	Incompleta	2
	Essenziale ma scorrevole	3
	Fluida e personalizzata	4
	Esauriente, ben strutturata e personalizzata	5

Punteggio della prova \_\_\_\_/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA – TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)

**DISCIPLINE COINVOLTE: QUATTRO – 3 DOMANDE PER DISCIPLINA**

INDICATORI	PUNTEGGI E DESCRITTORI					PUNTI	
Conoscenza degli argomenti richiesti e completezza della trattazione	1 nullo	2 -6 gravemente insufficiente	7 - 9 insufficiente	10 sufficiente	11 - 12 adeguato	13 buono	14 - 15 ottimo
Correttezza e proprietà di linguaggio/applicazione delle regole disciplinari							
Capacità elaborative, logiche e di sintesi							
<b>TOTALE</b>							
<b>VOTO</b>							.....
<b>TOTALE/3</b>							

Descrittori di livello:

**Nullò:** assenza di risposta o risposta completamente errata

**Gravemente insufficiente:** presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi

**Insufficiente:** presenza solo di elementi elementari con carenze e/o limiti

**Sufficiente:** presenza degli aspetti essenziali richiesti, pur con imprecisioni nei contenuti e nella forma

**Adeguato:** presenza della maggior parte degli aspetti richiesti, proposti in modo semplice e corretto

**Buono:** padronanza degli argomenti richiesti e chiarezza espositiva

**Ottimo:** presenza completa e organica di quanto richiesto.

**Ad ogni disciplina viene attribuito un punteggio massimo di 15 punti, secondo la griglia sopraindicata - I punteggi ottenuti in ogni disciplina, qualora non interi, non vengono arrotondati - Il punteggio finale, qualora non intero, viene arrotondato per eccesso**

**PUNTEGGIO DELLA PROVA = MEDIA DEI PUNTEGGI DELLE QUATTRO DISCIPLINE**

PTOF: GRIGLIA GENERALE DI VALUTAZIONE

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>	<b>Voto in/10</b>	<b>Voto in/15</b>
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1-2	1-4
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine. Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3-4	5-7
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5	8-9
Nel complesso accettabili; ha ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6	10
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7	11-12
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8	13
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9-10	14-15